

- 1) *Considerati i tempi di pubblicazione del bando, per le attività 2018 può essere prevista una **proroga**?*  
L'ipotesi di un'eventuale proroga è, ad oggi, non preventivabile, dal momento che il termine del 31/12/2018 per la realizzazione delle attività 2018 è stato condiviso da MiBACT e Regioni e Province autonome aderenti all'Intesa.
- 2) *Un ente pubblico come il **Comune** o la **Pro Loco** può presentare domanda?*  
La risposta è negativa, dal momento che in capo a questi soggetti mancherebbero i requisiti di ammissibilità stabiliti nel punto 5. dell'Avviso e dettagliati nell'Allegato A al medesimo.
- 3) *È possibile la partecipazione al bando in **partenariato** e se sì in quale forma giuridica?*  
Il proponente-titolare di progetto è da intendersi come unico soggetto giuridico, essendo tenuto a rispettare l'obbligo di redazione del Bilancio annuale; questo requisito di ammissibilità, imprescindibile, verrebbe infatti meno in caso di partenariato o altra forma di associazione temporanea fra soggetti diversi.
- 4) *A quale voce delle lettere A), B), C) e D) dello Schema di Bilancio devono essere imputate le **spese di allestimento** (tecnico e scenografico)?*  
Le spese di allestimento (tecnico e scenografico) vanno imputate alle voci corrispondenti alle attività cui si riferiscono: es., sub A) se inerenti l'attività di residenza, sub B) se afferenti all'attività di restituzione pubblica del lavoro svolto.
- 5) *Il **tutor/formatore** può essere il **Direttore** dell'Ente beneficiario del contributo?*  
Non è escluso che l'attività di tutoraggio/formazione possa essere svolta dal Direttore dell'Ente beneficiario del contributo, laddove questo rientri tra le sue competenze e fermo restando quanto specificato al successivo punto 9.
- 6) *Le spese di **ospitalità** di direttori/referenti di enti di distribuzione nazionali per le presentazioni pubbliche, possono essere imputate a C) "Costi di promozione e comunicazione", in quanto utili alla promozione della produzione artistica, o sotto quale altra voce?*  
Sono previste ed ammissibili spese di ospitalità nelle sole categorie riferite agli artisti *in residenza* e a quelli *non in residenza* coinvolti nelle azioni sul territorio strettamente coerenti con il progetto.
- 7) *L'**affitto degli spazi di residenza** deve essere imputato alla lett. D) "Costi di gestione"?*  
I "costi di gestione" di cui alla lett. D) sono quelli destinati alle "spese generali", non specificamente ascrivibili alle singole attività sub A), B) e C).
- 8) *Nella categoria di spesa A) "Compensi e retribuzioni", possono essere compresi i **cachet** di produzione per le compagnie ospitate?*  
Compensi e retribuzioni per gli artisti *in residenza* vanno inseriti sub A) (rif. paragrafo 7. c) dell'allegato "Requisiti di ammissibilità"), mentre i cachet di eventuali artisti *non in residenza* coinvolti nelle azioni sul territorio strettamente coerenti con il progetto vanno inseriti, come indicato, nella seconda categoria di spesa sub B).

9) Il **lavoro svolto da dipendenti** dell'Ente beneficiario di contributo per l'attività di grafica, comunicazione e promozione, rientra nella categoria di spesa C) "Costi di promozione e comunicazione"?

Il costo del lavoro svolto da dipendenti dell'Ente beneficiario di contributo, nei casi in cui ciò rappresenti una voce generale di spesa per il personale dell'Ente medesimo, non può essere ascritto ad una specifica categoria di spesa propria del progetto.

10) Nell'Allegato A\_Requisiti di ammissibilità, al punto 2. "Affidabilità e solidità economica" si legge: lo schema di bilancio del progetto di residenza presentato deve prevedere costi non inferiori a 35.000,00 euro per ciascun anno del triennio 2018-2020. Per l'anno 2018 il totale dei costi deve essere pari o superiore a € 58.750,00. Ci chiediamo pertanto: l'allegato D\_Bilancio prevede indicazione del solo **bilancio 2018**?

Lo Schema di Bilancio dovrà essere compilato per ogni singola annualità e, per quanto concerne il 2018, in ragione dei fondi pubblici stanziati, il totale dei costi deve essere pari o superiore a € 58.750,00 (fermo restando che anche per le annualità successive il totale dei costi non potrà essere inferiore a € 35.000,00/anno).

11) Poiché a pagina 3 dell'allegato E (domanda), tra i documenti da allegare viene indicato al punto 2) "Scheda di bilancio annuale (allegato D)", chiediamo se debbano essere presentati **3 bilanci separati** e quindi 3 allegati D e, in caso affermativo, se per la seconda e la terza annualità ci sia una possibilità di rimodulazione alla luce di quello che sarà il finanziamento definitivo Stato-Regione.

Come precisato a pagina 3 dell'Allegato E (Modello di Domanda), la Scheda di progetto (Allegato C) deve contenere sia la Relazione di progetto per il triennio 2018-2020, sia il Programma dettagliato per l'anno 2018; quanto al Bilancio, deve invece essere allegata la Scheda di bilancio annuale (Allegato D). I beneficiari, alla presentazione della domanda per ognuna delle due successive annualità, dovranno allegare la nuova Scheda di bilancio per l'anno di riferimento.

12) L'Avviso prevede la possibilità di un **anticipo del 60%** del contributo concesso. Quali sono le condizioni per l'ottenimento di tale anticipo?

L'erogazione dell'anticipazione del 60% del contributo assegnato avviene, a richiesta dei beneficiari, previo accreditamento della quota-parte Ministeriale sul conto di tesoreria della Regione.